

LEGA PRO. A otto giornate dal termine del campionato i giochi sono ancora tutti aperti

Feralpi Salò e Lumezzane I play-off non aspettano

Cammino simile fino al termine del 4 maggio: per stare nelle prime nove una «big» ciascuna e sette partite tutte da giocare per centrare il traguardo

Sergio Zanca

Il girone A di Prima Divisione ha imboccato il vialone d'arrivo: al termine del campionato mancano otto giornate. Feralpi Salò e Lumezzane occupano una posizione a ridosso della zona play off (dal secondo al nono posto), e devono cercare di rientrare in gruppo per partecipare alla volata. Al momento sia i gardesani (decimi, a una sola lunghezza dal Sudtirolo, a due dal Savona, a tre da Venezia, Como e AlbinoLefte) che i valgozzini (undicesimi, 3 passi più indietro) sarebbero esclusi, ma hanno ancora la possibilità di reinserirsi.

IL CALENDARIO regala una serie di scontri diretti, che terranno vivo l'interesse sino ai 90' conclusivi, domenica 4 maggio. Basti ricordare che l'anno scorso, proprio all'ultima giornata, Lumezzane (8°) e Feralpi Salò (9°) hanno agganziato il San Marino a quota 43, ricacciandolo al 10° posto, in virtù dei risultati negli scontri diretti, e hanno acquisito il diritto di partecipare alla coppa Italia Tim contro le formazioni di A e B. I play-off, invece, erano limitati a quattro compagni.

Il cammino delle bresciane

Feralpi Salò								29 punti
COMO	Entella	Alto Adige	ALBINOLEFFE	San Marino	PRO PATRIA	Savona	Reggiana	
Lumezzane								26 punti
CARRARESE	Pavia	VICENZA	PRO PATRIA	Reggiana	COMO	Albinoleffe	SAVONA	
2 marzo	9 marzo	16 marzo	23 marzo	6 aprile	13 aprile	27 aprile	4 maggio	

In maiuscolo le partite in trasferta

La classifica	Le grandi	Le medie	Le piccole
	Entella 44	Venezia 33	Pro Patria 23
	Pro Vercelli 39	Como 33	Reggiana 22
	Cremonese 37	Albinoleffe 33	Carrarese 22
	Vicenza 36	Savona 32	Pavia 15
		Alto Adige 30	San Marino 15



Feralpi Salò e Lumezzane: i play-off vanno ancora inseguiti

Il cammino dei gardesani prevede quattro partite al «Turina» e altrettante fuori. Il loro rendimento interno è migliore (media punti 1,73) di quello esterno (0,91 a gara). I cugini valgozzini saranno invece chiamati a giocare cinque volte in trasferta, e appena tre al «Saleri», ma, a giudicare dal bottino ottenuto finora, molto equilibrato (1,17 in

casa contro 1,20 fuori), pare che questo non sia un problema. E delle 4 grandi, le bresciane ne affronteranno una ciascuna: i gardesani la capolista Entella, sul lago, il 9 marzo; i valgozzini il Vicenza, al «Menti», la settimana dopo.

DELLE SQUADRE di media levatura, situate tra i 33 e i 30 punti, sostanzialmente alla porta-

ta, la Feralpi Salò se la vedrà con quattro: due di fronte al pubblico amico (Sudtirolo e Savona) e due fuori (il Como domenica e l'AlbinoLefte il 23 marzo). Il Lumezzane si fermerà a tre, tutte nelle ultime tre giornate.

Le cinque che chiudono la graduatoria sono invece imprevedibili. Lo dimostrano i risultati di domenica: la Carra-

rese di Gianmarco Remondina è andata a vincere a Venezia, il fanalino di coda San Marino ha pareggiato a Savona, la Pro Patria è stata raggiunta a Busto Arsizio dal Vicenza solo in extremis: insomma, sanno mettere i bastoni tra le ruote a chiunque. E i rossoblù incontreranno quattro delle squadre in fondo alla classifica: due in casa e due in trasfer-

ta. La Feralpi Salò ne avrà tre. Al tirar delle somme quindi un cammino che sostanzialmente presenta le stesse difficoltà, anche se i valori delle avversarie potrebbero cambiare col passare del tempo. I gardesani iniziano la volata con tre lunghezze di vantaggio: riusciranno a conservarle o verranno risucchiati allo sprint? ●